



IL PIRLÙ OLTRE IL FUTURO. TRA SAPERI, SAPORI E TRADIZIONI

Con il contributo di



Regione
Lombardia



29° Comunicato stampa · 22 settembre 2026

IL GIOCO OLTRE IL TEMPO: A BERGAMO LE COMUNITÀ LUDICHE LOMBARDE SI INCONTRANO TRA TRADIZIONE E FUTURO

Sabato 26 settembre all'Università degli Studi di Bergamo una mattinata di confronto e formazione dedicata ai giochi tradizionali e al loro ruolo nella salvaguardia del patrimonio culturale immateriale

BERGAMO – Un gioco può attraversare il tempo. Ma cosa serve perché continui a vivere, a essere praticato e a parlare alle generazioni future?

È attorno a questa domanda che si svilupperà **sabato 26 settembre 2026**, dalle **9.00 alle 13.00**, all'**Università degli Studi di Bergamo**, la giornata **"Il gioco oltre il tempo – Comunità ludiche lombarde tra tradizione e futuro"**, dedicata ai giochi tradizionali e alle comunità che ancora oggi li custodiscono, li praticano e li tramandano.

L'appuntamento si terrà nell'**Aula 1**, presso la sede universitaria di **via Pignolo**, e rappresenta uno dei momenti di approfondimento del progetto **"Tutti in gioco 2026 – Il Pirlù oltre il futuro, tra saperi, sapori e tradizioni"**, promosso dalla **Cooperativa Sociale L'Innesto**, con il supporto, dell'**Università degli Studi di Bergamo**, del **Comune di Bergamo** e dell'**Associazione Giochi Antichi**.

Una mattinata pensata per **mettere in dialogo esperienze, competenze e comunità diverse**, partendo dalla consapevolezza che salvaguardare un gioco tradizionale non significa semplicemente conservarne le regole, gli strumenti o gli oggetti, ma mantenere vive **le persone, le relazioni, i saperi e i luoghi** che lo rendono un patrimonio culturale vivo.

Negli ultimi anni, il lavoro di ricerca, documentazione e valorizzazione ha permesso di far emergere una Lombardia ricchissima di tradizioni ludiche: giochi differenti per storia, strumenti e modalità di pratica, ma accomunati dalla capacità di creare relazioni e mantenere vivo un legame con i territori.

In questo percorso si inserisce il progetto **"In Gioco – Viaggio attraverso una regione che gioca. Comunità in rete per la salvaguardia del patrimonio ludico lombardo"**, pensato dall'Associazione Giochi Antichi e sostenuto da Regione Lombardia, esperienza che ha contribuito a conoscere e mettere in relazione numerose comunità ludiche della regione.

Al convegno saranno presenti diverse comunità di questo patrimonio che comprende 15 tradizioni spesso profondamente radicate nella storia locale e nella memoria collettiva: **dal Palo della Cuccagna alla Morra, dalle Bocce alla milanese alla Schida, dal Tamburello al Naet, dalla Palla elastica alle Bisse, dai Birilli e piastre al Pirlù, fino alla Ciaramella, Sbùrla la Rôda, Ruzzolone, Bala creela**, a cui si aggiungono **la Maratona, il Ciclotappo e l'Invido**.

Nomi e pratiche che raccontano una Lombardia forse meno conosciuta, ma ancora capace di **giocare, ritrovarsi e riconoscersi** attorno a tradizioni che hanno attraversato generazioni.

Ed è proprio questa rete il punto di partenza del confronto del 26 settembre: **non conservare il gioco come una fotografia del passato, ma interrogarsi su come possa continuare a essere un patrimonio vivo nel presente e nel futuro.**

Il Pirlì come punto di partenza

Al centro del progetto *Tutti in gioco* c'è il **Pirlì**, tradizionale gioco bergamasco che diventa occasione per allargare lo sguardo all'intero patrimonio ludico lombardo.

Il percorso del 2026, **"Il Pirlì oltre il futuro. Tra saperi, sapori e tradizioni"**, prosegue un lavoro che mette insieme gioco, cultura, territorio, memoria e comunità, creando occasioni di incontro tra chi custodisce le tradizioni e chi può raccoglierne il testimone.

Il convegno rappresenta, in questo senso, un passaggio importante: **portare attorno allo stesso tavolo diverse esperienze ludiche lombarde per parlare non soltanto di ciò che è stato, ma di ciò che può continuare ad accadere.**

Perché un gioco tradizionale vive davvero quando viene **giocato, raccontato, insegnato e reinterpretato**. E una comunità mantiene vivi i propri saperi quando riesce a trasmetterli senza smettere di trasformarsi.

Una mattinata tra giochi, comunità, memoria e territorio

La giornata si aprirà alle **9.00** con l'accoglienza e l'introduzione di **Lodovico Patelli**, della Cooperativa Sociale L'Innesto.

Alle **9.30** sono previsti i saluti istituzionali di **Elisabetta Bani**, prorettrice dell'Università degli Studi di Bergamo; **Francesca Caruso**, assessore alla Cultura di Regione Lombardia; **Roberto Amaddeo**, consigliere comunale di Bergamo con delega UNESCO; **Alex Amaglio**, sindaco di Gaverina Terme e **Diego Caloi**, dell'Associazione Giochi Antichi.

Alle **10.00** sarà **Chiara Patelli**, della Cooperativa Sociale L'Innesto, a proporre una panoramica dei **giochi lombardi a confronto**, presentando le diverse tradizioni ludiche regionali e le comunità che ancora oggi le mantengono vive e a moderare un confronto tra le comunità ludiche presenti.

A seguire, **Mauro Ferrari**, sociologo dell'associazione Oltrefossa e della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), affronterà il tema **"Le comunità di gioco e la rete nelle comunità"**, concentrandosi sul valore relazionale e sociale delle pratiche ludiche.

Dopo la pausa caffè, alle **11.00**, **Maurizio Piseri**, dell'Università della Valle d'Aosta, proporrà una riflessione sul rapporto tra **gioco, strada, società e disciplinamento sociale in età moderna**.

Seguirà l'intervento di **Paolo Barcella**, storico dell'Università degli Studi di Bergamo, dedicato a **"La materia della memoria: gli oggetti come tracce di comunità e mutamento"**.

Gloria Cornolti, della Provincia di Bergamo, presenterà quindi il progetto **THRIVE**, dedicato alla valorizzazione del patrimonio immateriale territoriale.

Francesco Gatto, presidente FITP Lombardia, parlerà del rapporto tra **territorio e tradizioni popolari**.

La mattinata si concluderà con la presentazione del premio **"Memorial Vecchi Pippo"**, affidata a **Roberta Medini** della Cooperativa Sociale L'Innesto.

Il premio nasce nel ricordo di **Giuseppe Vecchi, per tutti Pippo**, caro amico, fedele sostenitore e prezioso consigliere della Comunità Ludica, recentemente scomparso. Il Memorial rappresenterà simbolicamente un **passaggio generazionale**: durante il torneo verranno selezionati, di piazza in piazza, alcuni giovani partecipanti che accederanno alle semifinali e concorreranno per un riconoscimento speciale.

Non una categoria separata, perché nel Pirlì **bambini, ragazzi e adulti giocano sullo stesso piano e hanno le stesse possibilità di vincere**. È proprio questa trasversalità una delle caratteristiche più affascinanti del gioco: attorno al tavoliere l'età conta poco; contano abilità, concentrazione, fortuna e anche la capacità di accettare con un sorriso uno sfottò degli avversari.

Un patrimonio che continua a giocare

Il valore di una tradizione non sta soltanto nella sua antichità, ma nella sua capacità di **continuare a generare relazioni**.

Un gioco può essere un oggetto, una regola, un gesto. Può però anche diventare un modo per incontrarsi, raccontare un territorio, riconoscersi in una storia comune e trasmettere qualcosa a chi verrà dopo.

È questa la prospettiva con cui *Tutti in gioco* guarda al Pirlì e, attraverso il Pirlì, all'intero patrimonio ludico: **il futuro della tradizione non è nella sua immobilità, ma nella possibilità di continuare a viverla**.

Il 26 settembre Bergamo sarà così il luogo in cui diverse comunità ludiche lombarde potranno incontrarsi, confrontarsi e raccontarsi. Un incontro tra passato e futuro, dove il gioco diventa una chiave per parlare di **memoria, territorio, identità, relazioni e partecipazione**.

Perché, in fondo, il gioco va oltre il tempo proprio quando **qualcuno continua a mettersi in gioco**.

Il Pirlì incontra i sapori del territorio

Il percorso del *Pirlì oltre il futuro* proseguirà anche nel fine settimana, nell'ambito del **World Cheese Capital**, in programma a Bergamo. **Sabato 26 e domenica 27, dalle 11 alle 15, in Piazza Vecchia**, il Pirlì sarà protagonista di una particolare collocazione all'interno della postazione del **"Calècc"**, dove tradizione casearia, patrimonio culturale e innovazione si incontreranno attraverso due tavolieri profondamente diversi, ma legati dalla stessa storia di comunità.

Il **Pirlì Facchinetti**, esemplare storico risalente al **1930 e tavoliere ufficiale del torneo**, rappresenterà la memoria e la continuità della tradizione ludica bergamasca.

Accanto a esso sarà presente il **Pirlì del Topoli**, il particolare tavoliere realizzato dagli studenti dell'**AFP Patronato San Vincenzo di Bergamo e della sede di Endine Gaiano** nell'ambito del progetto dello scorso anno. Un Pirlì nel quale i **formaggi diventano elementi narrativi e identitari**, dando vita a un originale dialogo tra il patrimonio dei saperi e quello dei sapori.

La scelta di collocare i tavolieri nella postazione con il **"Calècc"** assume un significato particolare. Il Calècc è infatti uno degli elementi più emblematici della tradizione casearia delle Orobie occidentali: una sorta di **"capanna casearia"**, utilizzata storicamente negli alpeggi per la lavorazione del latte. Simbolo di una pratica produttiva antica e strettamente legata alla vita in alpeggio, il calècc rappresenta oggi un patrimonio fragile, che rischia di scomparire e di trasformarsi in una testimonianza del passato.

È proprio all'interno di questa cornice che il **Pirlì del Topoli acquista un ulteriore significato**: un oggetto nato dalla tradizione che, attraverso il lavoro delle nuove generazioni, viene reinterpretato e trasformato in un nuovo strumento di racconto del territorio.

Dal calècc al tavoliere, dai saperi della lavorazione del latte alle forme del gioco, si crea così un **ponte tra generazioni e tra patrimoni diversi**, capace di raccontare la cultura bergamasca attraverso ciò che le comunità hanno saputo fare, tramandare e ancora oggi reinventare.

La presenza dei due Pirlì al World Cheese Capital rappresenta quindi un'occasione per proporre il gioco tradizionale non soltanto come pratica ludica, ma come **strumento originale e innovativo di promozione e narrazione territoriale**. Un modo per mettere in relazione patrimonio culturale e patrimonio agroalimentare e mostrare come tradizione e innovazione possano incontrarsi per dare nuova vita ai saperi locali.

La partecipazione alla giornata di formazione **“Il gioco oltre il tempo – Comunità ludiche lombarde tra tradizione e futuro”** è gratuita. Verranno rilasciati attestati di partecipazione. È richiesta l'iscrizione scrivendo a comunitaludicadelpirli@gmail.com.

IL GIOCO OLTRE IL TEMPO – Comunità ludiche lombarde tra tradizione e futuro

Sabato 26 settembre 2026 | ore 9.00–13.00

Università degli Studi di Bergamo – Aula 1 - Via Pignolo - Bergamo

Per informazioni:

Cooperativa Sociale L'Innesto – Comunità Ludica del Pirlì

Lodovico Patelli – 329 2169578 – presidenza@innesto.org

Roberta Medini – 334 2683069 – comunitaludicadelpirli@gmail.com

Il programma in dettaglio:

Ore 9:00 - ACCOGLIENZA E INTRODUZIONE

Lodovico Patelli, Cooperativa Sociale L'Innesto onlus

Ore 9:30 - SALUTI ISTITUZIONALI

Elisabetta Bani, Prorettrice, Università degli Studi di Bergamo

Francesca Caruso, Assessore alla Cultura di Regione Lombardia

Roberto Amaddeo, Consigliere Comunale di Bergamo con delega Unesco

Alex Amaglio, Sindaco di Gaverina Terme, Borgo del Gioco del Pirlì

Diego Caloi, Associazione Giochi Antichi

ORE 10:00 - RELAZIONI

Chiara Patelli, Cooperativa Sociale L'Innesto

Presentazioni giochi lombardi a confronto

Palo della Cuccagna (BG), Morra (BS-BG), Bocce alla milanese (MI), Schida (MN), Tamburello (BG), Naet (BS), Palla elastica (BS), Bisse (BS) Bala Creela (BS), Birilli e piastre (MN), Pirlì (BG), Ruzzolone (MI), Ciaramella (PV), Sburla la roda (CR), la Maratona (BG), Ciclotappo (BG), Invido (CR).

Mauro Ferrari, Sociologo assoc. Oltrefossa, Scuola universitaria professionale Svizzera italiana (Supsi)

Le comunità di gioco e la rete nelle comunità

ORE 10:45 - PAUSA CAFFÈ

ORE 11:00 - RIPRESA DELLE ATTIVITÀ

Maurizio Piseri, Università della Valle d'Aosta

Il gioco tra strada, società e disciplinamento sociale in età moderna

Paolo Barcella, Storico, Università degli Studi di Bergamo

La materia della memoria: gli oggetti come tracce di comunità e mutamento

Gloria Cornolti, Provincia di Bergamo

Il progetto THRIVE: valorizzazione del patrimonio immateriale territoriale

Francesco Gatto, Presidente FITP Lombardia

Territorio e tradizioni popolari

Roberta Medini, Cooperativa Sociale L'Innesto

Presentazione premio "MEMORIAL VECCHI PIPPO"

ORE 12:30 - Conclusioni e consegna attestati di partecipazione

Il progetto "Il Pirlì oltre il futuro. Tra Saperi, Sapori e Tradizioni", di cui la Cooperativa Sociale L'Innesto è promotrice e capofila, è realizzato con il contributo di **Regione Lombardia** e **AESS – Archivio di Etnografia e Storia Sociale** a valere sul bando Avviso Unico Cultura di Regione Lombardia.

Ricordiamo che il gioco del PIRLÌ è inserito nel "TOCATÍ, programma condiviso per la salvaguardia dei giochi e degli sport tradizionali", riconosciuto dall'UNESCO quale BUONA PRATICA PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO IMMATERIALE DELL'UMANITÀ. Il progetto "TUTTI IN GIOCO!" intende contribuire ad aumentare la consapevolezza dell'esistenza del Patrimonio Culturale Immateriale della Provincia, rafforzando un terreno comune di scambio fra le diverse zone geografiche della provincia (Montagna, pianura, fiumi, laghi, valli, urbanizzato, ecc.) e con esso vuole avviare un percorso di ricerca, formazione e valorizzazione nell'ambito dell'istruzione formale e non formale, che si realizza attraverso ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, oltre che con l'università anche con quelli del volontariato, del privato sociale e delle imprese.

Per tutte le informazioni su "TUTTI IN GIOCO" sono attive:

la pagina Web della Comunità Ludica del Pirlì <https://www.innesto.org/tutti-in-gioco>

la pagina Facebook: <https://www.facebook.com/comunitadelpirli>

la pagina Instagram: https://www.instagram.com/comunita_ludica_del_pirli

Per scaricare il comunicato stampa e le foto: <https://www.innesto.org/tutti-in-gioco-stampa2026>

Per l'utilizzo delle immagini pregasi citare le fonti, salvo diversa indicazione, intendasi "Archivio Cooperativa Sociale L'Innesto onlus"

